

Investimento da 15 milioni
in partenariato pubblico-privato
Le cabine saranno da 10 posti

L'APPALTO

Il sindaco Kostner: «È un'opera
turisticamente appetibile e una
interessante alternativa all'auto»

Funivia Moena-Valbona il bando di gara è realtà

*L'impianto collegherà piazzale Navalge
con la ski area di Lusìa-Bellamonte*

ANDREA ORSOLIN

MOENA - «Finalmente Moena potrà avere un impianto funiviario che parte dal centro del paese». È un sindaco raggian- te, **Alberto Kostner**, raggiunto al telefono nel giorno della notizia che l'Appa (Agenzia provinciale per gli appalti e contratti) ha pubblicato il bando di gara per la realizzazione della funivia Moena-Valbona. Bando di gara che servirà per l'individuazione del contraente privato a cui affidare la progettazione esecutiva, costruzione e gestione dell'impianto che collegherà l'abitato di Moena con la ski area Lusìa-Bellamonte.

Il progetto di fattibilità posto a base di gara prevede la realizzazione di una telecabina ad ammortamento automatico con cabine da 10 posti che partirà dal piazzale Navalge a Moena, vicino all'alveo del torrente Avisio, con arrivo nella stazione a monte in località Valbona, a ridosso della stazione intermedia della cabinovia Ronchi-Valbona-Le Cune. L'investimento complessivo per la realizzazione dell'opera è pari a 15.350.433 euro (Iva esclusa) con un valore stimato della

concessione di 39.132.361 euro, pari al fatturato generato nei 25 anni di durata delle concessione.

Con questo bando, come prevede la normativa, si va a individuare tramite gara pubblica il soggetto privato che realizzerà l'infrastruttura. Un bando a cui possono partecipare, sempre in base alle regole, gli stessi proponenti della finanza di progetto, cioè la Funivia Moena spa. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 26 novembre.

«Potere avere un impianto che parte dal centro di Moena è un fattore turisticamente appetibile e fondamentale al giorno d'oggi - dice Kostner - Questo è un impianto che stiamo aspettando da tanti anni. Doveva essere programmato già prima del Covid (sul sito internet della società proponente c'è scritto come l'auspicio fosse di inaugurare la telecabina entro il dicembre 2017, ndr), poi una serie di vicissitudini lo ha fermato, non da ultimo l'aumento dei prezzi a livello globale. Sappiamo che l'iter che porterà ad avere l'impianto pronto all'uso è ancora lungo, ma da oggi possiamo cominciare a ragionare su cose concre-

te e non solo su progetti».

La funivia partirà quindi da piazzale Navalge, dove l'amministrazione comunale ha in programma di realizzare un parcheggio sotterraneo, anche per far fronte agli stalli che verranno in futuro ridotti con l'arrivo del percorso ciclabile denominato C64 Bicigrill-Navalge e proprio a causa della realizzazione della stazione di partenza dell'impianto. «Quella di Navalge è un'area strategica - conclude Kostner - nel raggio di 500 metri si trovano mille posti letto. Cittadini e turisti potranno lasciare la macchina a casa, raggiungere la partenza della funivia a piedi o con le navette e, successivamente, arrivare nella ski area Lusìa-Bellamonte con il nuovo impianto, vera e propria mobilità alternativa».

«L'opera - ha dichiarato l'assessore provinciale **Roberto Failoni** - che favorirà la mobilità alternativa all'auto e andrà a potenziare le possibilità di intermodalità nella zona, a tutto vantaggio di turisti, residenti ed imprese. Sempre più sostenibilità, qualità della vita e dell'offerta turistica sono un tutt'uno, elementi che valorizzano la destinazione turistica trentina».

IL PROGETTO

Il progetto a base di gara prevede la realizzazione di una telecabina ad ammortamento automatico con cabine da 10 posti che partirà dal piazzale Navalge con arrivo nella stazione a monte in località Valbona, a ridosso della stazione intermedia della cabinovia Ronchi-Valbona-Le Cune

